

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2004

Signori Soci,

ARCO è un fondo pensione complementare costituito come associazione riconosciuta in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.124 del 21/4/1993 operante in regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale, il cui scopo è la costruzione di una rendita complementare al sistema obbligatorio pubblico.

I destinatari di ARCO sono i lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato, in contratto di apprendistato, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali del settore del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento, boschivi e forestali, dei laterizi, dei manufatti in cemento, del marmo, delle maniglie (stipulati rispettivamente da Federlegno-Arredo, Unital, Andil, Assobeton e Assomarmi e da Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL), nonché i lavoratori, delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali firmatarie i contratti collettivi nazionali delle citate categorie, ed i dipendenti di Arco. Nel corso del 2004 inoltre è stato firmato l'accordo per l'inserimento dei lavoratori dipendenti dalle imprese che applicano il contratto dei lapidei in provincia di Verona.

Arco ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 28 settembre 2000 ed è stato iscritto all'Albo speciale dei fondi pensione con il n° 106. La raccolta dei versamenti è iniziata nel gennaio 2001, con il versamento della contribuzione relativa al 4° trimestre 2000.

Gli avvenimenti più importanti nel corso dell'anno appena terminato sono stati:

- l'elezione dell'Assemblea statutaria e l'insediamento della stessa;
- le modifiche statutarie approvate il 20-10-04;
- le variazioni nel personale del Fondo;
- rinnovi contrattuali e modifiche alla contribuzione;
- avvio del controllo interno;
- l'adesione a Assofondipensione;
- la predisposizione dei contenuti della polizza assicurativa sulla responsabilità civile degli amministratori e del Collegio dei Sindaci.

Elezioni dell'Assemblea

Nel corso del 2004 si sono tenute le elezioni dell'Assemblea statutaria con il seguente iter:

05/03/04: Presentazione liste alla COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE

26/03/04: ARCO pubblicizza le liste ed invia comunicazione a tutte le aziende

10/04/04: Entro tale data eventuali ricorsi vengono presentati alla COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE

15/04/04: Entro tale data la COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE valuta eventuali ricorsi

16/04/04: Entro tale data la COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE dà il via libera per invio schede a iscritti

14/05/04: ARCO invia le schede elettorali agli iscritti

15/04/04: La COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE designa gli scrutatori (membri COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE + CDA ARCO)

15/06/04: Entro tale data gli iscritti inviano le schede ad ARCO

17/06/04: Inizio scrutinio

21/06/04: Fine scrutinio e proclamazione degli eletti.

Il numero di soci che hanno votato sono stati 3.184

Dallo scrutinio è risultata eletta l'Assemblea così composta:

N.	Collegio	COMPONENTE EFFETTIVO	SOSTITUTO
1	1	Barbieri Antonio - Az Molteni (MI)	Cifone Domenico - Az Riva (BG)
2	1	Bergamini Renzo - Az Tasselli srl (MN)	Martignoni Vanni - Az Stori (MN)
3	1	Bocchio Roberto - FILCA Brescia (BS)	Rimoldi Massimo - FILCA Como (CO)
4	1	Caspani Loretta - Az Federlegno srl (MI)	Natilla Giuseppe - FILCA Brescia (BS)
5	1	Di Maria Salvatore - FILLEA CGIL (CO)	Sironi Antonella - Az Living (MI)
6	1	Fenaroli Bernardo - FILCA Lombardia (BG)	Sonzogni Enrico - FILCA Bergamo (BG)
7	1	Ferrante Angelo - Az Pref. Cividini (BG)	Occhio Luciana - FeNEAL Cremona (CR)
8	1	Guaragna Enrico - FILCA Brianza (MI)	Fasano Tiziana - FILCA Brianza (MI)
9	1	Lorenzi Adriano - Az NOVEM (BG)	Zamblera Giacomo - Az Novem (BG)
10	1	Lupatini Felice - Az Forn Laterizi Danesi (CR)	Lonardi Francesca - FeNEAL Lombardia (MI)
11	1	Marini Lucio - Az Vela (BS)	Biazzi Andreino - Az Edilkamin (CR)
12	1	Mazzoleni Gabriele - FILCA Bergamo (BG)	Tarricone Aldo - FILCA Pavia (PV)
13	1	Napoli Alfredo - FILCA Como (CO)	Crespi Terenzio - FILCA Ticino Olona (MI)
14	1	Negrini Luciano - Az I.C.F. (MI)	Crevani Pier Luigi - Az Forn.Lat. Danesi (PV)
15	1	Panzarella Vito - FeNEAL Lombardia (MI)	Cazzaniga Marco - Az Tisettanta (MI)
16	1	Pontiggia Massimo - B&B Italia (CO)	Marturano Fortunato - Az Frigerio & Cir. (CO)
17	1	Raggiotto Gianfranco - Az Flexoform (MI)	Beltrami Rossano - Az Cassina (MI)
18	1	Tedeschi Roberto - Az InterHolz (BS)	Zurma Orlando - Az PCL (MI)

19	2	Bacci Roberto - Az Nencini Masini (FI)	De Iasi Giulio - Az Novolegno (AV)
20	2	Bani Massimo - FILCA Lucca (LU)	Brogi Mirco - Az Soc.Agricola Faella (AR)
21	2	Battistini Marco - Az Campolongo Italia (MS)	Pinna Luigino - Az SCAC (SI)
22	2	Biasi Francesco - FILCA Cuneo (CN)	Volpini Fabio - Az Nuova Rivart (SI)
23	2	Bocciolini Claudio - FILLEA CGIL (AR)	Porcu Angelo - Az AICO srl (SS)
24	2	Bottici Stefano - Az Imerys (MS)	Piano Franco - Az. Sarda Laterizi (SS)
25	2	Castaldo Antonio - FILCA Torino (TO)	Gervasi Bruno - Az Falconi (SP)
26	2	Chiappini Riccardo - Az Canalbiano Alto (MS)	Lai Guido - Az Fornaci Scanu (CA)
27	2	Leoncini Mario - Az Gerolamo Scorza (GE)	Ponte Agostino - Az Gerolamo Scorza (GE)
28	2	Mare Ignazio - Laterizi Carena (TO)	Cardello Santo - Az Portedi (TO)
29	2	Rinaudo Franco - Az LEAR (CN)	Gagino Nicola - Az WILAB (CN)
30	2	Rusci Alessandro - Az Tecno Bay (GR)	Naldi Pompeo - FeNEAL Nazionale (GR)
31	3	Albanese Francesco - FILCA Pordenone (PN)	Bertossi Valentino - FILCA Udine (UD)
32	3	Bellanova Donato - AZ Fantoni (UD)	Arcamone Rita - Az Ilcam (GO)
33	3	Del Fabbro Flavio - Az Snaidero (UD)	Bettin Luciano - FILCA Pordenone (PN)
34	3	Feltrin Rolando - FILLEA CGIL (TV)	Zenorini Augusto - Az Quarella (VR)
35	3	Franceschini Valerio - FeNEAL Treviso (TV)	Cornolò Vittorio - Az Isea Baggio (VI)
36	3	Ghedini Alberto - FENEAL Veneto (TV)	Tomasi Silvano - Az Cima (PD)
37	3	Nicoloso Valerio - Az Fantoni (UD)	Furlan Ranieri - Az Snaidero (UD)
38	3	Pantusa Agostino - Az SADI (VI)	Paolo Franco - Az Betonrapid (PD)
39	3	Penz Luca - Az BIPAN (UD)	Stulin Giacomo - Az NovaHobles (UD)
40	3	Perazzolo Anna Maria - Az Basalti (VR)	Nardi Roberta - Az Menottispecchia (VR)
41	3	Petris Arnaldo - Az Snaidero (UD)	Mazzon Aldo - Az Newcom (PN)
42	3	Pierigh Mauro - FILCA Udine (UD)	Buzzi Fabrizio - Az Fantoni (PN)
43	4	Amadori Stefano - Az Ferretti (FC)	Giacomini Giuseppe - Az Ind. Valentini (RN)
44	4	Ceci Roberto - Az B&B Italia (AP)	Galasso Valeria - FeNEAL Nazionale (PE)
45	4	Colonna Mirko - Az IMAB (PU)	Rossetti Rossano - Az Fornace Smorlesi (MC)
46	4	Dominici Leo - Az Fornace Toppetti (PG)	Di Natale Pietro - FILCA Avezzano (AQ)
47	4	Farinelli Andrea - Az F.B.M. (PG)	Marcantonini Marco - Az Margaritelli (PG)
48	4	Ferrari Susy - Az Tecnoform (BO)	Miramari Silvia - Az Gazzotti (BO)
49	4	Giampieri Sauro - Az Sicc (AN)	Draghi Stefano - Az Clabogroup (AN)
50	4	Giusti Loris - Az Eurocom (PG)	Santi Rita - Az RDB (PC)
51	4	Lacchini Manuela - Az Cava Ems (RA)	Leone Antonio Fiore - Az Rafal (RA)
52	4	Orazi Giorgio - FILLEA CGIL (PU)	Fammilume Emanuele - Az Poltrona Frau (MC)
53	4	Treossi Vanis - FILCA Forlì (FC)	Micozzi Gianfranco - Az Bisci (AN)
54	5	Franceschilli Fabrizio - FeNEAL Roma (RM)	Pallotta Anna - FeNEAL Roma (RM)
55	5	Gallo Crescenzo - FILCA Foggia (FG)	Orabona Paolo - Az Holzbau Sud (AV)
56	5	Ratini Cristiano - FILCA Roma (RM)	La Torre Michele - FILCA Basilicata (PZ)
57	5	Mola Giovanni - Az Natuzzi (BA)	Ceglia Raffaele - Az Gr.Ind. Musa (BA)
58	5	Ranieri Saverio - FENEAL Puglia (BA)	Pizzurro Federica - FeNEAL Nazionale (BR)
59	5	Salvati Fabio - Az Travertino Romano (RM)	Iannella Franco - FILLEA CGIL (PZ)
60	5	Vertullo Carmine - Az Novolegno (AV)	D'angelo Tommaso - Az Novolegno (AV)

L'assemblea è stata insediata il 20-10-04, la seduta è stata straordinaria con all'ordine del giorno le modifiche dello statuto del fondo e ordinaria per l'elezione di un nuovo componente il C.d.A., di seguito riepiloghiamo in sintesi le modifiche statutarie approvate.

Modifiche statutarie

L'assemblea straordinaria del Fondo, in data 20 ottobre 2004, ha provveduto, su proposta del CDA, a modificare lo Statuto. Di seguito i contenuti delle modifiche approvate:

Allargamento della platea degli potenziali associati

E' stato recepito un accordo fra Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Apindustria Verona che allarga la platea dei potenziali associati comprendendo i lavoratori occupati nelle aziende della provincia di Verona, che applicano il CCNL dei lapidei firmato da Aniem Confapi.

Decorrenza della contribuzione

Si è passato per le nuove associazioni al fondo, dalle quattro finestre previste trimestralmente, a dodici finestre mensili; ne deriva che la contribuzione ora ha inizio il mese successivo all'adesione, contestualizzando l'iscrizione e la contribuzione.

Assemblea

Si è suddivisa la convocazione dell'assemblea in ordinaria e straordinaria e definito le diverse attribuzioni delle due, si è anche introdotto il concetto di seconda convocazione.

Si sono modificati, inoltre, i quorum deliberativi delle assemblee adeguandoli alle specifiche deliberazioni, pur mantenendo il criterio del "numero rappresentativo" dei presenti e dei votanti.

I compiti dell'assemblea straordinaria sono:

- a) nelle materie previste dall' art. 14 comma t) (modifiche statutarie e del regolamento elettorale);
- b) azione di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2392 e 2393 del Codice Civile, e nei confronti dei membri del Collegio dei revisori contabili di cui all'articolo 2407 del Codice Civile;
- c) scioglimento e modalità di liquidazione del Fondo.

Consiglio di Amministrazione

Si è eliminato il limite di rieleggibilità per i Consiglieri: questo nella filosofia della continuità e anche per ovviare all'eventuale problema di poter trovare Consiglieri che ormai devono essere in possesso dei requisiti professionali, ai sensi del Dlgs 211-97, art. 4, lettera a), b) e c).

Si sancisce l'incompatibilità fra i ruoli di componente del C.d.A. e di componente dell'Assemblea.

Spetta al C.d.A. proporre all'Assemblea a chi affidare l'incarico di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis C.C..

Collegio dei Sindaci

Si è eliminato anche per il collegio dei Sindaci il limite della loro rieleggibilità, oltre a ciò si ridefinito il loro compito rendendolo conforme alla nuova normativa sul diritto societario entrata in vigore da 1-01-04, in funzione di ciò si è predisposto la possibilità di affidare il controllo contabile anche a soggetto diverso dal collegio.

Sospensione volontaria delle contribuzione

È stato portato a due le finestre annuali in cui il socio può sospendere la propria contribuzione.

È stato portato a due anni il periodo minimo di contribuzione per poter effettuare l'opzione.

Quota associativa

La quota associativa (0,15 %) è stata svincolata dalla contribuzione e la definizione del suo ammontare su proposta del C.d.A. viene lasciata all'Assemblea.

Assicurazione

Si è inserito l'obbligo statutario di sottoscrivere un' assicurazione di responsabilità civile verso terzi per i componenti del C.d.A. e C.d.S..

Variazioni nel personale del Fondo

Nel mese di settembre 2004 la Dott.ssa Clara Albertone ha presentato le dimissioni dal fondo a valere dal mese di ottobre. Nel mese di novembre ha avuto inizio il periodo di maternità della signora Giada Buccolieri.

Al fine di dare una continuità operativa al Fondo il C.d.A., nella riunione del 17-09-04, ha nominato il Consigliere Giacomo Ghirlandetti Consigliere delegato, conferendogli la rappresentanza legale con il Presidente e tutti i poteri di firma necessari per lo svolgimento dell'attività del Fondo e avviato la ricerca immediata di una figura professionale per sostituire la signora Buccolieri; contestualmente si sono individuati i criteri professionali necessari per individuare il nuovo responsabile del fondo.

Il 27 settembre è stata assunta, con un contratto a tempo determinato, la signora Barbara Magni per la sostituzione della maternità.

La selezione per la sostituzione della dott.ssa Albertone è stata affidata a una commissione del Consiglio, la quale ha individuato e proposto al C.d.A., che ha condiviso la proposta, il Dottor Massimo Malvasi in qualità di incaricato dell'attuazione delle attività del Fondo in affiancamento al Presidente. Il dottor Malvasi ha preso servizio da gennaio 2005.

Rinnovi contrattuali e modifiche alla contribuzione

Nel corso del 2004 sono stati rinnovati tutti i Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro cui fa riferimento Arco; all'interno dei rinnovi è stata modificata la contribuzione ad Arco che risulta essere come di seguito esposta:

CONTRATTI: LEGNO, SUGHERO, MOBILE, ARREDAMENTO BOSCHIVI E FORESTALI (sia per il contratto firmato da Federlegno Arredo che per il contratto firmato da Unital Confapi).						
	Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28-04-1993			Lavoratori con prima occupazione successiva al 28-04-1993		
	Azienda	Lavoratore	TFR	Azienda	Lavoratore	TFR
Contribuzione minima prevista dal CCNL	1,10 %*	1,10 %*	30 %**	1,10 %*	1,10 %*	100 %
Contribuzione volontaria aggiuntiva		max 5 % *			max 5 % *	

* retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR con esclusione degli straordinari

** sul maturato mensile

CONTRATTI: LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE						
	Lavoratori con prima occupazione antecedente al 28-04-1993			Lavoratori con prima occupazione successiva al 28-04-1993		
	Azienda	Lavoratore	TFR	Azienda	Lavoratore	TFR
Contribuzione minima prevista dal CCNL	1,20 %*	1,20 %*	40 %**	1,20 %*	1,20 %*	100 %
Contribuzione volontaria aggiuntiva		max 5 % *			max 5 % *	

* paga base, contingenza, EDR ed eventualmente indennità funzione quadri

Sono esclusi dal conteggio tutti gli altri istituti che vanno a comporre la retribuzione lorda complessiva del lavoratore

** sul maturato mensile

Nel corso dell'anno inoltre, con un accordo fra Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Apindustria Verona, si è allargata la platea dei potenziali associati comprendendo i lavoratori occupati nelle aziende della provincia di Verona, che applicano il CCNL dei lapidei firmato da Aniem Confapi.

Controllo Interno

La delibera Co.VI.P. del 4 dicembre 2003, impone ai fondi pensione di dotarsi di un assetto organizzativo, idoneo a supportare l'esercizio delle funzioni amministrative, direttive e di controllo per svolgere un ruolo attivo di governance. In ottemperanza a tale delibera, già nel corso del 2003 si è provveduto ad attivare il controllo sulla gestione finanziaria. Nel corso del 2004 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato la predisposizione della metodologia e la funzione del controllo interno alla Società B.M.&C., che ha cominciato a svolgere l'incarico: la disamina dell'attività del fondo porterà ad una proposta organizzativa e procedurale dettagliata, il lavoro di predisposizione e di avvio si concluderà entro il Dicembre 2005. Entro questa data andrà definito in modo strutturale l'assetto operativo e di controllo del Fondo, e si dovrà provvedere alla nomina del direttore generale.

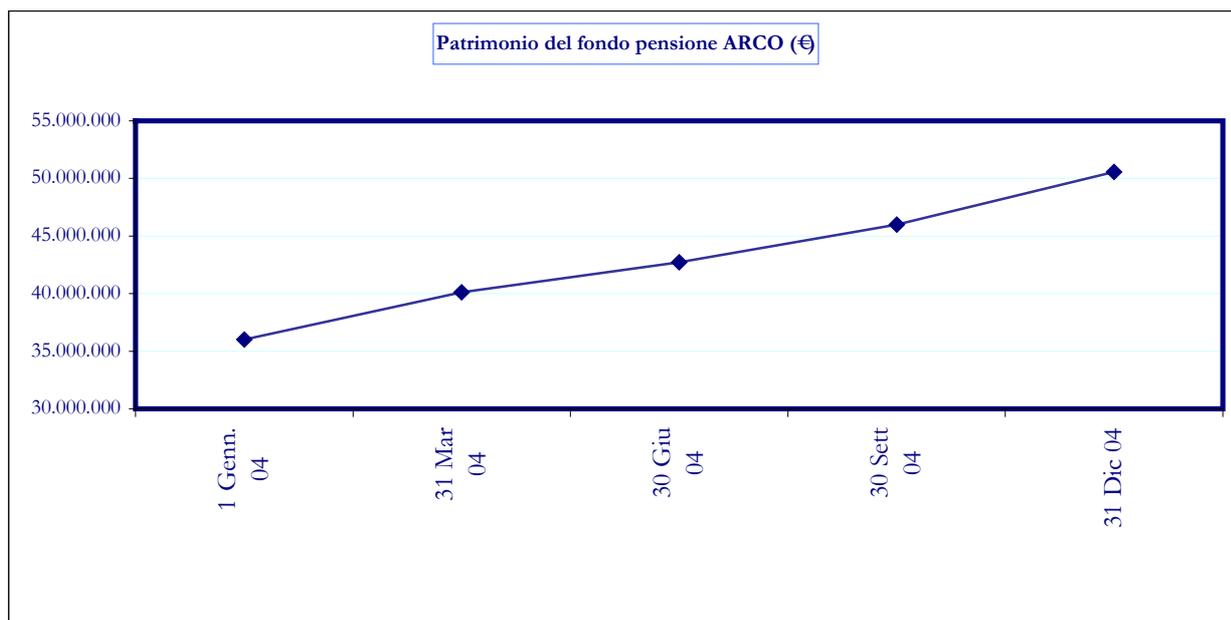
Assofondipensione

Nel corso del 2004 ARCO ha aderito alla costituenda Associazione dei Fondi Pensione Contrattuali nata da un accordo fra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. I motivi dell'adesione sono legati all'esigenza dei fondi pensione di avere una capacità di rappresentare le proprie prerogative in tutte le sedi che lo richiedano: l'approvazione della legge 243/04 (legge delega sulla previdenza) e la definizione dei decreti attuativi sono esempi che evidenziano tale necessità.

Andamento della gestione previdenziale

La contribuzione lorda nel corso del 2004, esclusi i contributi di avviamento, è stata di € 14.899.443.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta risulta esse pari a € 50.809.997; l'imposta sostitutiva è pari a € 250.133 da cui ne deriva che l'attivo netto post imposta destinato alle prestazioni è pari a € 50.559.864



Gestione finanziaria

Il patrimonio è conferito in parti uguali ai due gestori: Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A e SanPaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.. La gestione prosegue in base alle scelte strategiche definite nel 2003 e riportate nelle convenzioni di gestione.

Gli indici di riferimento (benchmark) definiti dal C.d.A. sono: per il 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi); per il 35% indice JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); per il 35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni).

L'incremento del valore della quota rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 è stato del 21,65 %.

	01/01/2001	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004
Valore quota €	10,00	10,433	10,752	11,516	12,165

Il valore della quota al 31/12/2004 è pari a 12,165 Euro, con un incremento del 5,64%, rispetto al 31/12/2003, a fronte di una rivalutazione del TFR in azienda pari al 2,79%.

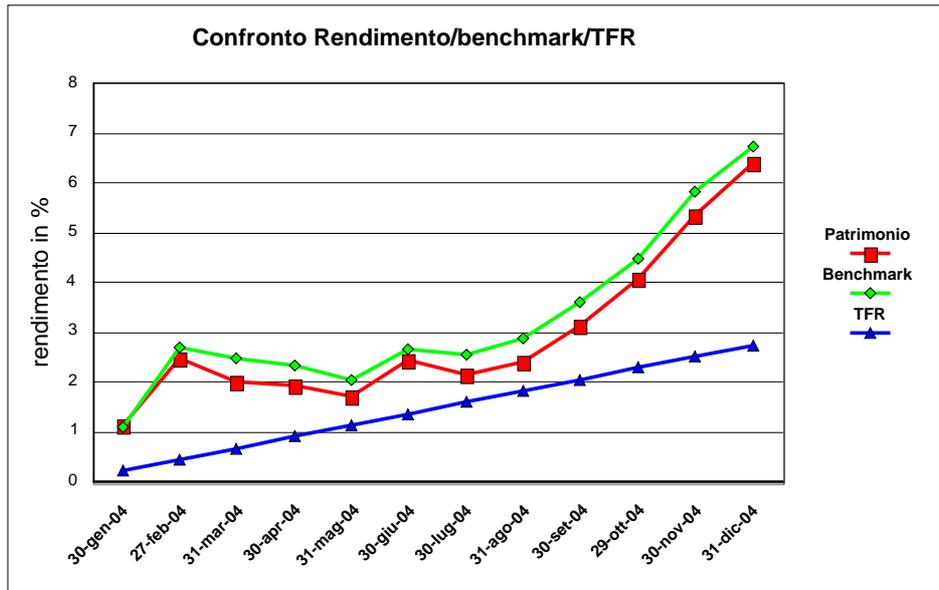
Nella tabella sotto riportata vi è il confronto tra il risultato della gestione finanziaria del Fondo e il benchmark di riferimento. Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti del Fondo al lordo ed al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto.

La gestione finanziaria confrontabile su valori lordi con il benchmark è quella che va dal 1/05/2003 al 31/12/2004, in coincidenza con l'avvio della gestione finanziaria vera e propria. In questo periodo gli investimenti dei gestori hanno portato ad un rendimento del portafoglio gestito pari al 13,824%, a fronte di una variazione del benchmark del 13,596%. Nello stesso periodo, il rendimento netto di ARCO è stato dell'11,842%, a fronte di una rivalutazione del TFR in azienda del 4,68%% e all'aumento del costo della vita del 2,91%.

dal 01/01/2004 al 31/12/2004			dal 01/05/2003 al 31/12/2004		
Rendimento netto ARCO	Rendimento lordo ARCO	Benchmark	Rendimento netto ARCO	Rendimento lordo ARCO	Benchmark
5,64%	6,40%	6,734%	11,842%	13,824%	13,596%

I rendimenti realizzati dai gestori nel periodo 01/01/2004 - 31/12/2004 sono stati i seguenti:

- SanPaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.: 6,62 %
- Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.: 6,17 %



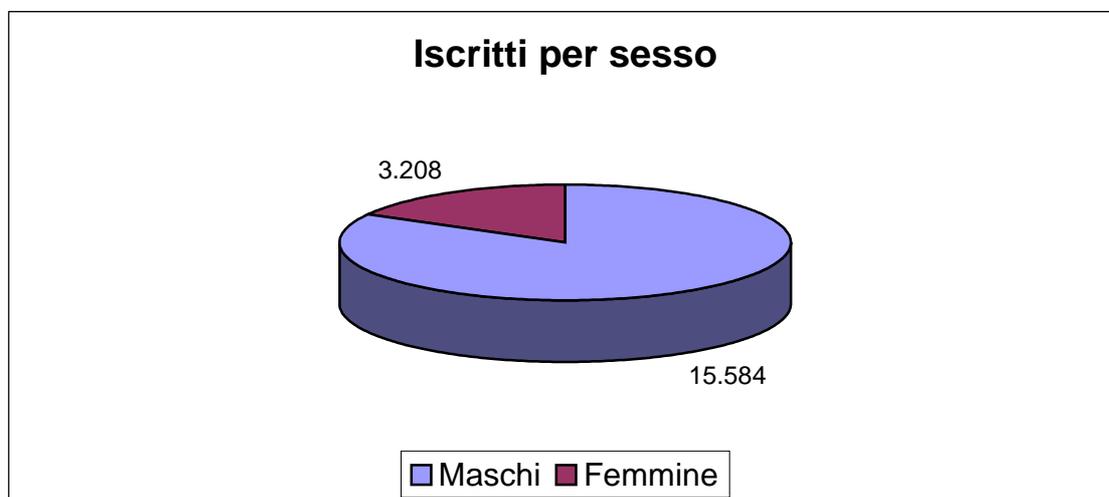
Raccolta contributi ed andamento delle adesioni.

I soci al 31 dicembre 2004, erano 18.792 contro un bacino d'utenza di circa 200.000 addetti, pari al 9,39% dei potenziali aventi diritto.

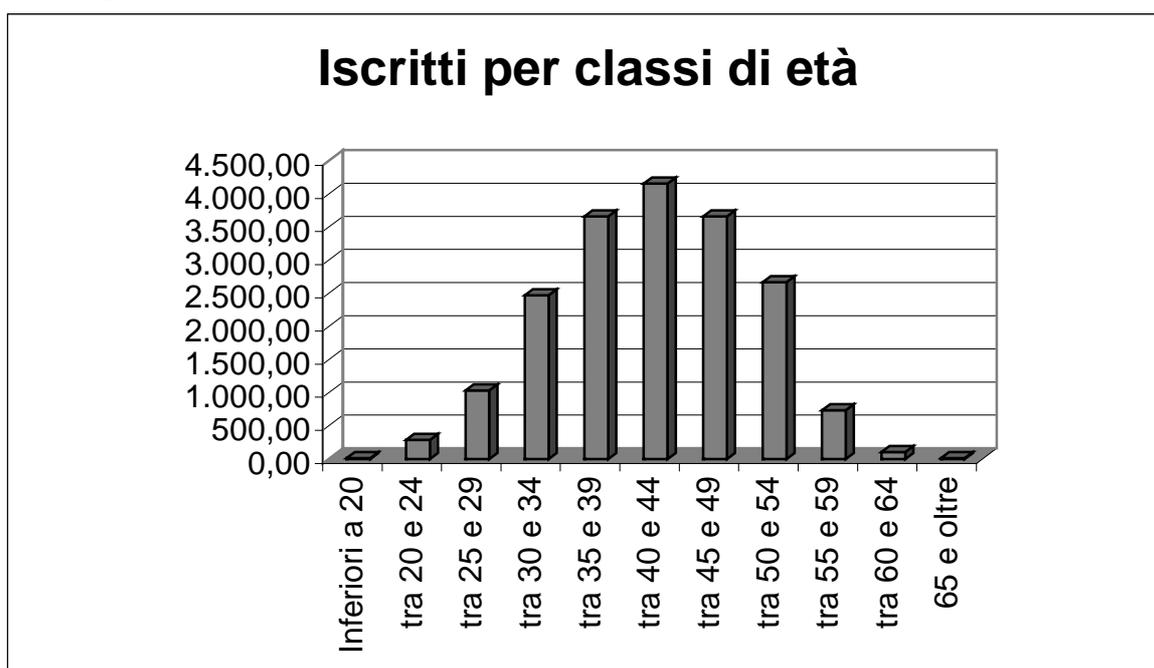
Le nuove adesioni nel corso del 2004 sono state 1.643, le uscite sono state pari a 988, al riguardo delle nuove adesioni nella tabella sottostante, si può osservare che il periodo dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'assemblea del Fondo, è stato quello di maggiore crescita.

Mese	Nuovi Iscritti
1	49
2	19
3	208
4	181
5	169
6	190
7	200
8	42
9	140
10	139
11	182
12	124
totale	1.643

La ripartizione degli iscritti per sesso è la seguente:

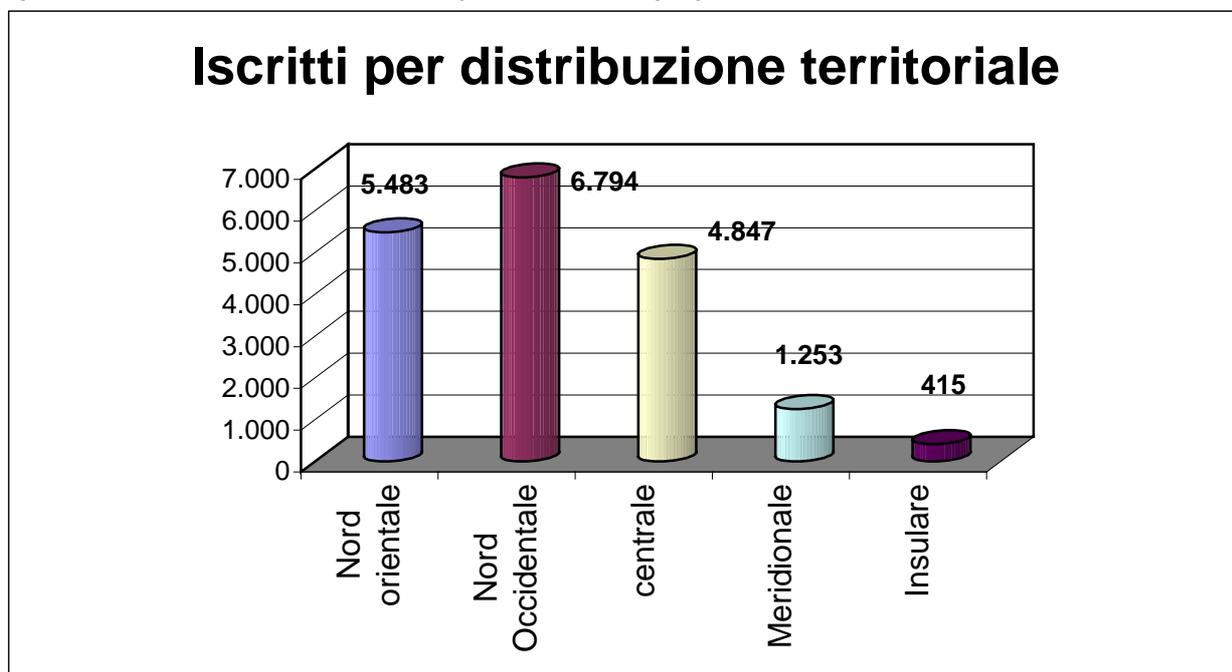


Il grafico sottostante ci dà l'adensamento degli iscritti di ARCO per età: ciò che si può rilevare è che il 51,17% dei soci è compreso tra i 20 e i 45 anni di età:



	Maschi	Femmine	Totali
Inferiori a 20	11	1	12
tra 20 e 24	238	51	289
tra 25 e 29	816	219	1.035
tra 30 e 34	2.030	439	2.469
tra 35 e 39	3.069	588	3.657
tra 40 e 44	3.452	704	4.156
tra 45 e 49	3.063	595	3.658
tra 50 e 54	2.202	464	2.666
tra 55 e 59	595	140	735
tra 60 e 64	97	7	104
65 e oltre	11	0	11
Totali	15.584	3.208	18.792

Il grafico sottostante ci da la ripartizione degli iscritti per area geografica al 31.12.04



La raccolta delle adesioni al fondo è risultata conforme agli obiettivi prudenziali presentati nel budget.

Le motivazioni di questa situazione sono riassumibili nei seguenti punti:

- permane la carenza di conoscenza della normativa previdenziale che si aggiunge alla mancanza di cultura diffusa della previdenza complementare. La conseguenza è che non c'è la percezione del bisogno e degli strumenti che possono concorrere a dare una risposta alla carenza di copertura previdenziale. Infatti la lentezza nella raccolta delle adesioni è un fenomeno diffuso nei fondi contrattuali e non; solo in alcuni casi si riscontrano andamenti di iscrizione adeguati al bisogno, queste realtà sono caratterizzate da esperienze che hanno già visto, lo sviluppo di strumenti di tipo assistenziale che hanno preparato di fatto il terreno alla previdenza complementare. Detto ciò, lo stato dell'arte ci riporta all'esigenza del lavoro da fare e dell'impegno da approfondire.
- frammentazione del sistema produttivo e dimensione media molto bassa delle aziende dei settori di competenza.
- incertezza sull'evoluzione delle normative rivolte al sistema pensionistico, che creano dubbi e perplessità.
- attività di proselitismo difforme in quantità e qualità sul territorio, con una scarsa chiamata in causa del Fondo.

Crediamo di poter rilevare che nonostante ci sia un convincimento dichiarato da parte di tutte le componenti sociali dell'importanza che ha assunto il tema della previdenza complementare per la tutela dei futuri pensionati, la promozione del fondo non sia fra le attività presidiate e promosse delle parti istitutive, riteniamo che non sia solo un problema legato alla situazione contingente di caduta produttiva.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa.

Il raffronto fra bilancio consuntivo e preventivo del 2004 , mette in evidenza soprattutto i seguenti fattori:

- ✓ I costi amministrativi e per il funzionamento del fondo sono stati inferiori al budget per € 95.805 (a budget 454.667; a consuntivo Euro 358.862). Le ragioni sono riconducibili alla minor spesa del personale, a iniziative programmate e non realizzate (un esempio per tutte è la mancata attività di promozione), da minori spese per le elezioni, ma anche, a un andamento delle entrate effettive più coerente con il numero degli aderenti al Fondo.
- ✓ Le entrate complessive sono risultate, anche se di poco, più alte rispetto al preventivato per € 2.132 (a budget Euro 421.307; a consuntivo Euro 423.439).
- ✓ L' avanzo di gestione complessivo è risultato di Euro 66.921 (a budget erano previste spese per 454.667 € , contro 421.307 € di entrate ed era prevista una perdita pari a Euro 33.359, da cui ne deriva una differenza fra budget e consuntivo pari a Euro 100.280).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai primi del mese di gennaio 2005 si è reintragrata la posizione lasciata vacante dalla dott.ssa Albertone con l'assunzione del Dr. Massimo Malavasi.

Sempre nel mese di gennaio 2005 si è sottoscritta la polizza assicurativa per la responsabilità civile di Amministratori e Sindaci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Necessita andare ad una campagna di promozione delle adesioni al fondo; risulta infatti di primaria importanza incrementare il numero degli iscritti mediante una convergenza di iniziative, sia del fondo, direttamente concordate con le aziende, con le strutture regionali e territoriali delle organizzazioni istitutive, sia promosse dalle parti istitutive, che il Fondo deve impegnarsi ancora di più per costruire coesione di intenti sul da farsi.

La prevedibile emanazione dei decreti attuativi della delega previdenziale entro i termini previsti, richiede di sviluppare una campagna informativa da avviare già da ora, che dovrà essere un impegno di tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione dell'offerta previdenziale. In questo è determinante quanto si sarà in grado di fare in termini complessivi avvalendosi anche del soggetto Assofondipensione, così come quanto saremo chiamati a fare direttamente come ARCO, in piena sinergia con tutte le nostre parti istitutive.

Gli impegni richiamati e il naturale assestarsi del fondo anche in coerenza con gli assetti organizzativi che siamo chiamati a fare richiede il rafforzamento della struttura del fondo.

Entro il 31-12-2005, deve completarsi il lavoro di analisi del sistema operativo in essere, e procedere alla definizione delle nuove procedure da adottare e al nuovo assetto organizzativo che si dovrà determinare. In funzione di ciò, il C.d.A. dovrà definire il completamento della struttura e gli incarichi conseguenti, sia per quanto concerne la nomina del Direttore generale del Fondo, sia per le modalità di svolgimento del controllo interno.

I risultati finanziari ottenuti nel corso del 2004, e il sistema di controllo e monitoraggio che abbiamo predisposto, ci permettono di confermare le scelte di assetto strategico degli investimenti e le linee di gestione definite, e di affrontare con fiducia anche il 2005.

Lo scenario legislativo di riferimento, come ampiamente ricordato è tuttora in evoluzione e nel corso del 2005, per il futuro del sistema della Previdenza Complementare, potrebbero verificarsi eventi di particolare rilevanza, rispetto ai quali si auspica(è richiesto) un intervento delle parti istitutive a tutela dello sviluppo dei fondi negoziali.